



REGIONE SICILIA

Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione "Garibaldi"

Piazza S. Maria di Gesù, 5/7

95123 CATANIA

Procedura ex art.36, c.2, lett. b) Codice appalti da esperirsi mediante Rdo su MEPA per l'affidamento del servizio di vigilanza antincendio presso i PP.OO. Garibaldi Centro e Nesima dell'ARNAS Garibaldi per la durata di mesi 5.

RDO n. 2547004

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

CIG: 8269553B02

ART. 1 – OGGETTO, IMPORTO E DURATA DELL'APPALTO

Il presente Capitolato Speciale di appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di vigilanza attiva antincendio, consistente in controlli preventivi e in interventi tempestivi in caso di incendio, anche a supporto degli addetti di compartimento dipendenti di quest'ARNAS Garibaldi (secondo quanto previsto dal D.M. 10 marzo 1998 e dal Sistema di Gestione della Sicurezza Antincendio "SGSA" di cui al Titolo V, punto 42 lettera "c" del D.M. 19/03/2015 "Aggiornamento della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle strutture sanitarie pubbliche e private di cui al DM 18/09/2002"), finalizzato ad incrementare il livello di sicurezza e prevenzione incendi negli ambienti e nelle aree di pertinenza dell'ARNAS Garibaldi.

La durata del servizio viene stabilita in mesi cinque.

Il valore complessivo dell'appalto è pari a **213.918,84 Euro** IVA esclusa comprensivo dei costi della Sicurezza.

Il valore dell'appalto soggetto a ribasso, è pari a 2.300,00 Euro IVA esclusa, oltre a 2.300,00 Euro IVA esclusa, quali costi della Sicurezza non soggetti a ribasso.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0,00.

Il costo orario stimato per ogni singola ora di servizio è pari a € 14,30 facendo riferimento alla tabella del costo medio orario del CCNL (03-11-2009) "DM 02/08/2010" del personale per il settore sorveglianza antincendio inquadrato nel livello G. Il costo complessivo dell'appalto viene calcolato secondo le specifiche riassunte nel seguente prospetto:

Costo orario manodopera Euro/ora	€ 14,30
ore (in 5 mesi)	2.424
Costo singolo operatore	34.663
Numero operatori	5
Costo 5 operatori	€ 173.316,00
Spese Generali 11%	€ 19.064,76
Sommano	€ 192.380,76
Utile impresa 10%	€ 19.238,08
Costo soggetto a ribasso	€ 211.618,84
Costo Sicurezza non soggetto a ribasso	€ 2.300,00
Totale costo Appalto + Sicurezza	€ 213.918,84

La gara sarà aggiudicata in favore dell'Operatore Economico che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. n. 95 comma 3, lett. a) del D.Lgs 18 aprile 2016 n. 5 s.m.i. .

L'aggiudicazione verrà effettuata in favore del concorrente che avrà riportato il punteggio più alto, ottenuto dalla somma del punteggio di **qualità (A)** con quello relativo al **prezzo (B)**.

All'offerta potranno essere assegnati al massimo **100 punti** ripartiti in base ai seguenti requisiti:

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA	PUNTEGGIO MASSIMO (100 PUNTI)
OFFERTA TECNICA (qualità A)	MAX 70 PUNTI
OFFERTA ECONOMICA (prezzo B)	MAX 30 PUNTI

L'attribuzione del punteggio di qualità sarà disposta dalla Commissione giudicatrice, all'uopo nominata, ex art. 77 del D.Lgs 50/2016 s.m.i. e deputata alla valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico in una o più sedute riservate, secondo i criteri e sub criteri definiti nel CSA.

ART. 2 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Le offerte tecniche verranno esaminate da apposita Commissione giudicatrice, responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti oltre che ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

Le componenti della valutazione dell'offerta tecnica sono riferite ai requisiti tecnici elencati nel presente capitolato speciale d'appalto, per ciascuno dei quali è indicato il punteggio massimo totale o sub-totale attribuibile, con una somma massima complessiva pari a 70 punti assegnabili, utilizzando la formula come di seguito descritta. In particolare:

A) Offerta Tecnica - Qualità, Valore Tecnico e Organizzativo – Punteggio massimo 70 punti

La Commissione prenderà in considerazione gli elementi legati a qualità, valore tecnico ed organizzativo che si potranno dedurre dalla documentazione contenuta nella busta "Offerta Tecnica". In particolare, il punteggio massimo assegnabile di 70 punti verrà attribuito e ripartito sulla base dei seguenti criteri:

CRITERI	DESCRIZIONE CRITERIO	PUNTEGGIO MAX
Progetto di organizzazione generale del servizio	Modalità di svolgimento del servizio - procedure operative	15
	Metodi e strumenti di supervisione delle attività degli Operatori	10
	Gestione del personale negli interventi in urgenza e emergenza	5
	Competenza ed esperienze acquisite dal personale	5
Caratteristiche qualitative quantitative delle attrezzature	Strumenti e attrezzature in dotazione al personale	10
	Altre attrezzature messe a disposizione oltre a quelle previste nel Capitolato	10
Progetto formativo	Programma di formazione continuo delle risorse umane utilizzate	10

Servizi migliorativi gratuiti	Servizi migliorativi a carattere gratuito	5
	totale punteggio	70

Nella valutazione comparativa delle offerte tecniche saranno considerati i seguenti valori: rispondenza delle proposte alle esigenze dell'ARNAS Garibaldi, fattibilità delle proposte e delle soluzioni offerte, chiarezza nell'esposizione degli impegni assunti, concretezza e innovazione delle soluzioni, grado di personalizzazione del servizio.

Attraverso tali valori, nella valutazione comparativa delle offerte tecniche potranno essere evidenziati i seguenti livelli di giudizio: eccellente, ottimo, buono, discreto, sufficiente, insufficiente, gravemente insufficiente, nullo.

A ciascun diverso livello di giudizio corrisponde un diverso coefficiente di valutazione, secondo una scala da 0 a 1.

La tabella seguente esemplifica la griglia di valutazione che la commissione adotterà per l'individuazione dei predetti coefficienti:

TABELLA 2		
LIVELLO DI GIUDIZIO	COEFFICIENTI	DESCRIZIONE
Eccellente	1	Assoluta rispondenza delle proposte alle esigenze dell'ARNAS; concreta fattibilità delle proposte e soluzioni offerte; massima chiarezza nell'esposizione degli impegni assunti; massima concretezza e innovazione delle soluzioni; elevato grado di personalizzazione del servizio. In conclusione: molto superiore agli standard richiesti.
Ottimo	0,9	Assoluta rispondenza delle proposte alle esigenze dell'ARNAS; fattibilità delle proposte e soluzioni offerte; chiarezza nell'esposizione degli impegni assunti; concretezza e innovazione delle soluzioni; ottimo grado di personalizzazione del servizio. In conclusione: superiore agli standard richiesti.
Buono	0,8	Rispondenza delle proposte alle esigenze dell'ARNAS; fattibilità delle proposte e soluzioni offerte; chiarezza nell'esposizione degli impegni assunti; concretezza delle soluzioni; buon grado di personalizzazione del servizio. In conclusione: completamente in linea con gli standard richiesti.
Discreto	0,7	Discreta rispondenza delle proposte alle esigenze dell'ARNAS; fattibilità delle proposte e soluzioni offerte; discreta chiarezza nell'esposizione degli impegni assunti; concretezza delle soluzioni; discreto grado di personalizzazione del servizio. In conclusione: in linea con gli standard richiesti.
Sufficiente	0,6	Sufficiente rispondenza delle proposte alle esigenze dell'ARNAS; fattibilità delle proposte e soluzioni offerte; sufficiente chiarezza nell'esposizione degli impegni assunti; concretezza delle soluzioni; sufficiente grado di personalizzazione del servizio. In conclusione: quasi in linea con gli standard richiesti.

Insufficiente	0,4	Poca rispondenza delle proposte alle esigenze dell'ARNAS; mancanza di fattibilità delle proposte e soluzioni offerte; sufficiente chiarezza nell'esposizione degli impegni assunti; mancanza di concretezza delle soluzioni; insufficiente grado di personalizzazione del servizio. In conclusione: inferiore agli standard richiesti.
Gravemente Insufficiente	0,2	Non rispondenza delle proposte alle esigenze dell'ARNAS; mancanza di fattibilità delle proposte e soluzioni offerte; insufficiente chiarezza nell'esposizione degli impegni assunti; mancanza di concretezza delle soluzioni; insufficiente grado di personalizzazione del servizio. In conclusione: inadeguato agli standard richiesti.
Nulla	0,0	Non rispondente agli standard richiesti.

Ad ogni concorrente, sulla base dei valori emergenti dall'analisi dell'offerta tecnica, la Commissione assegnerà per ciascuno dei subcriteri sopra indicati un livello di giudizio cui corrisponderà un coefficiente di valutazione secondo le modalità descritte nella precedente tabella.

Il calcolo dell'offerta tecnica sarà effettuato utilizzando la seguente formula:

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

Σ_n = sommatoria.

A tal fine si precisa che: per gli elementi di valutazione di natura qualitativa, i coefficienti V(a)_i saranno determinati attraverso la media dei coefficienti, variabili tra 0 e 1, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari secondo la modalità **della media dei coefficienti attribuiti da ciascun commissario ad ogni offerta.**

Le valutazioni della Commissione saranno comunicate alle Ditte concorrenti in seduta pubblica.

Non saranno ammesse alla successiva fase di apertura le offerte che avranno ottenuto un punteggio complessivo sulla qualità inferiore a 42/70.

ART. 3 - DEFINIZIONE SERVIZIO

Per Servizio di "Vigilanza Attiva Antincendio" s'intende il servizio di presidio fisico nelle aree interne ed esterne dei PP.OO. Garibaldi Centro, Garibaldi Nesima e HOSPICE + Parcheggio, al fine di incrementare il livello di sicurezza e prevenzione degli incendi e assicurare il pronto intervento in caso di emergenza incendio.

Il servizio di vigilanza dovrà svolgersi presso i Presidi Ospedalieri sotto elencati secondo le modalità e gli orari di seguito indicati:

Presidio Ospedaliero Garibaldi Centro

N. 3 addetti antincendio per turno dovranno coprire tutte le notti da lunedì al venerdì dalle ore 20.00 alle ore 8.00, tutti i sabati e le domeniche h 24 e tutte le festività h 24, per tutto l'arco dei cinque mesi. Nei giorni dal Lunedì al Venerdì dalle ore 8.00 alle ore 20.00 il servizio sarà coperto da personale addetto antincendio dell'ARNAS.

Presidio Ospedaliero Garibaldi di Nesima e HOSPICE +Parcheggio

N. 2 addetti antincendio per turno dovranno coprire tutte le notti da lunedì al venerdì dalle ore 20.00 alle ore 8.00, tutti i sabati e le domeniche h 24 e tutte le festività h 24, per tutto l'arco dei cinque mesi. Nei giorni dal Lunedì al Venerdì dalle ore 8.00 alle ore 20.00 il servizio sarà coperto da personale addetto antincendio dell'ARNAS Garibaldi.

Per entrambi i Presidi Ospedalieri il servizio di vigilanza antincendio dovrà comunque garantire una copertura oraria continuativa h 24 per 365 giorni l'anno.

Compiti specifici del servizio:

Durante l'orario di lavoro, per ogni turno, il personale di sorveglianza antincendio deve effettuare continui giri di ronda completi della struttura ospedaliera, sia nei giorni feriali che in quelli festivi. Si specifica che, tra gli obiettivi prioritari, gli addetti antincendio dovranno, in particolar modo, curare la vigilanza dei locali che, per la loro destinazione d'uso, sono a elevato rischio d'incendio, ivi compresi le UO.OO. e servizi, i seminterrati, i sottotetti, le terrazze, gli ascensori, le centrali gas medicinali, i locali tecnologici parcheggi e tutti i locali non presidiati.

La presenza del personale di vigilanza antincendio e il riscontro degli effettivi giri di ronda, devono poter essere riscontrabili mediante **sistemi elettronici di controllo ronda** sviluppati per la **verifica dei passaggi del personale di sorveglianza tramite la lettura di Tag**, da installare lungo il percorso da ispezionare. La Ditta aggiudicataria, dovrà provvedere senza ulteriori costi aggiuntivi, alla fornitura del sistema di controllo comprensivo di installazione e manutenzione del sistema elettronico di rilevazione ronde ispettive.

Il servizio oggetto dell'affidamento dovrà essere svolto dalla Ditta sotto la propria responsabilità, con **propria organizzazione di attrezzature, automezzi e di personale** per assicurare la sicurezza degli impianti e delle opere, tramite personale addestrato e qualificato che collaborerà con gli addetti antincendio di compartimento nominati all'interno dell'Azienda e con la Ditta di Vigilanza armata "Guardia Particolare Giurata" (GPG).

Durante lo svolgimento del servizio dovranno essere evitati disagi per i pazienti e i dipendenti.

La Ditta appaltatrice dovrà dichiarare, in fase di presentazione della documentazione di gara, di aver preso ampia e circostanziata visione degli interi due Presidi, (Garibaldi Centro, Garibaldi Nesima, Palazzina HOSPICE e Parcheggio) e di essere a completa conoscenza della consistenza dello stato dei luoghi e degli impianti presenti e di non avanzare riserve circa gli obblighi e gli oneri derivanti dall'accettazione del contratto.

La Ditta appaltatrice provvederà a fornire al proprio personale gli armadi con le attrezzature antincendio e idonei DPI da utilizzare in caso di emergenza, che saranno collocati nel Centro di Gestione delle Emergenze del P.O. Garibaldi di Nesima e nel Locale della Squadra antincendio del P.O. Garibaldi Centro.

La manutenzione delle attrezzature di supporto, dei DPI, i controlli, la sostituzione, l'integrazione, o il riacquisto del materiale mancante, saranno a carico della Ditta Appaltatrice.

La Ditta appaltatrice provvederà a fornire al proprio personale i beni di consumo (carta igienica, rotoloni asciugamani, sapone, ecc.).

Per l'espletamento del servizio la Ditta dovrà fare riferimento al Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Azienda (di seguito S.P.P.) e al Responsabile Tecnico della Sicurezza Antincendio (di seguito RTSA). Dovrà provvedere ai seguenti adempimenti principali:

- servizio di vigilanza antincendio - pattugliamento continuo in tutti i locali dei fabbricati, plessi separati, zone non presidiate, centrali tecnologiche, aree esterne, archivi, zone di sosta e parcheggi con l'obbligo di segnalare al personale incaricato dell'Azienda ospedaliera tutte le circostanze e gli eventi che possono creare pericolo, in particolare:
 - accumuli di rifiuti e/o di materiale da riporto;
 - accumuli di sterpaglie;
 - accumuli di Rifiuti Speciali Ospedalieri o similari;
 - intralci o impedimenti vari tali da non consentire l'utilizzo delle uscite di sicurezza;
- sorveglianza mezzi di prevenzione incendi attivi e passivi;
- primo intervento di spegnimento dell'incendio con estintori, manichette/idranti in attesa dell'arrivo dei VV.F;
- collaborazione con gli addetti di compartimento interni nominati in Azienda;
- collaborazione attiva con i Vigili del Fuoco, a seguito del loro intervento;
- primo soccorso su persone coinvolte in situazioni di emergenza;
- ausilio e supporto per la gestione delle emergenze per incendi, allagamenti, eventi sismici, black out elettrici, blocco ascensori, attentati terroristici, e quant'altro previsto dal piano di emergenza proprio della struttura;
- controllo dell'accessibilità alla struttura da parte dei mezzi di soccorso e di sicurezza.

In particolare, l'appaltatore dovrà svolgere i seguenti ulteriori compiti:

- ✓ sorveglianza dei sistemi di prevenzione e protezione incendi e in particolare degli impianti tecnologici di sicurezza, intesa come *"controllo visivo atto a verificare che le attrezzature e gli impianti antincendio siano nelle normali condizioni operative, siano facilmente accessibili e non presentino danni materiali accertabili tramite esame visivo"* attraverso il monitoraggio continuo esterno ed interno di tutta la struttura ospedaliera con passaggi differenziati nelle ore diurne e nelle ore notturne, verificati attraverso sistemi fissi di rilevazione, con particolare cura alle zone non presidiate; la sorveglianza dovrà comprendere dispositivi quali: porte di compartimentazione, idranti, estintori, rivelatori di fumo e calore, pulsanti di allarme, uscite di sicurezza, vie di esodo, segnaletica di sicurezza, quadri elettrici, gas medicali;
- ✓ sorveglianza dei sistemi di supervisione allarme incendi ubicati nel Centro di Gestione dell'Emergenza del P.O. Garibaldi di Nesima, verifiche, controlli e reset degli allarmi nelle UU.OO., tacitazione e reset nei PC di supervisione;
- ✓ registrazione dell'attività svolta su un registro giornaliero e segnalazione al RSPP e al Responsabile Tecnico della Sicurezza Antincendio di eventuali anomalie urgenti riscontrate durante il servizio di ronda;
- ✓ verifica della funzionalità del piano di evacuazione, in particolare: percorsi d'esodo sgombri, porte REI non bloccate ed efficienti, con primo intervento per la messa in sicurezza e segnalazione al RSPP e al Responsabile Tecnico della Sicurezza Antincendio di eventuali anomalie urgenti riscontrate durante il servizio di ronda;
- ✓ aggiornamento costante del censimento dei dispositivi antincendio soggetti a sorveglianza e comunicazione al R.T.S.A. in caso di variazione di posizionamento, caratteristiche e numero;
- ✓ richiesta al RSPP e al R.T.S.A., dell'intervento dei tecnici della manutenzione in caso di rilievo di anomalie o malfunzionamenti agli impianti e sistemi di sicurezza;

- ✓ collaborazione per l'installazione e/o collocazione di estintori mancanti, di cartellonistica antincendio e di sicurezza, installazione di planimetrie indicanti le vie di esodo ecc., previo raccordo con il Responsabile Tecnico della Sicurezza Antincendio;
- ✓ servizio di continua assistenza in caso di bisogno, informazioni e cortesia a tutti gli ospiti e ai lavoratori presenti nella struttura a seguito di un'emergenza;
- ✓ primo intervento per la messa in sicurezza in caso di malfunzionamento degli ascensori e/o black out elettrico, al fine di fare uscire le persone eventualmente confinate all'interno delle cabine nel più breve tempo possibile;
- ✓ partecipazione a corsi teorico-pratici per riporto al piano ascensori organizzati dalla stazione appaltante e collaborazione alle prove di esodo previste dalla Normativa Vigente, in collaborazione con il Responsabile Tecnico della Sicurezza Antincendio, il RSPP e il Coordinatore dell'Emergenza, previo avviso ai reparti interessati;

Con riferimento all'attività di controllo, il personale di vigilanza antincendio dedicherà particolare attenzione all'ispezione delle centrali termiche, dei depositi, degli archivi, dei quadri elettrici, e di tutti i locali ed apparecchiature ad elevato rischio d'incendio, nonché alla verifica di tutte le apparecchiature antincendio in dotazione nei due Presidi Ospedalieri. Dovranno, altresì, essere controllati le aree esterne con particolare cura alle aree verdi con crescita di vegetazione spontanea dove è elevato il pericolo d'incendio.

Attività di supporto di consulenza alla Stazione Appaltante (S.A.) per le attività di cui al DM 19/03/2015:

- La Ditta aggiudicataria è tenuta a fornire, senza ulteriori oneri, un adeguato supporto di consulenza alla stazione appaltante per le procedure, le pianificazioni, e i programmi, tramite la disponibilità di una figura di elevata professionalità ed esperienza, tale da garantire efficacia per tutti i provvedimenti che la S.A. dovrà e potrà mettere in atto.
- La Ditta aggiudicataria potrà offrire ulteriori servizi migliorativi a carattere gratuito, tali servizi dovranno essere descritti nella relazione organizzativa, tecnica e operativa da allegare negli atti di gara.

ART.4 - MODALITA' DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

Esempio, non esaustivo, di attività di controllo

Evento/comportamento	Azione correttiva
Utilizzo improprio di ciabatte o prolunghe elettriche, collegamenti elettrici	Comunicazione al personale del reparto/servizio e segnalazione al RSPP per disposizioni consequenziali
Accumulo inappropriato/non autorizzato di materiale infiammabile	Segnalazione al RSPP per disposizioni consequenziali
Utilizzo improprio di strumenti antincendio (per es. estintore come ferma porta, ecc.)	Provvedere a ricollocare il presidio antincendio nel punto previsto e segnalazione al RSPP per disposizioni consequenziali
Presenza di fumatori in aree di divieto (bagni, corridoi, atri, ecc.)	Comunicazione agli utenti del divieto di fumo e segnalazione al Direttore Medico di Presidio per disposizioni consequenziali
Rilevamento di residui di combustione dovuti a comportamenti pericolosi (presenza di mozziconi di sigarette, carte bruciate, ecc.)	Segnalazione al Direttore Medico di Presidio per disposizioni consequenziali
Rilevamento accumuli di Rifiuti Speciali Ospedalieri o similari	Segnalazione al Direttore Medico di Presidio per disposizioni consequenziali

Le ronde di controllo opereranno le seguenti attività:

- giri di ronda in tutti i locali dei fabbricati, plessi separati, zone non presidiate, centrali tecnologiche, aree esterne, archivi, zone di sosta e parcheggi, recipienti contenente azoto, CO₂, Ossigeno, gas combustibili e/o liquidi infiammabili;
- controllo delle parti esterne delle strutture ospedaliere con particolare cura per le aree verdi con crescita di vegetazione spontanea dove è elevato il pericolo di incendio a causa della vicinanza alle strade di transito interno e alle strade esterne;
- verifica che tutte le parti destinate ad uscite di emergenza quali passaggi, corridoi, scale, risultino libere da ostruzioni e da pericoli che possano comprometterne il sicuro utilizzo in caso di esodo;
- verifica che le porte delle uscite di emergenza si aprano facilmente e risultino opportunamente segnalate e che il maniglione antipánico funzioni
- verifica che le uscite di sicurezza siano sempre segnalate da idoneo cartello (disegno bianco su fondo verde);
- sorveglianza degli allarmi riportati nel Centro di Gestione dell'Emergenza per il P.O. Garibaldi di Nesima;
- verifica immediata (con sopralluogo sul posto) dei locali che hanno generato l'attivazione di allarmi di rilevazione fumo (sia evidenziati dai monitor del Centro di Gestione dell'Emergenza di Nesima, che comunicati da personale dell'ARNAS e/o utenti dei due PP.OO);
- tacitazione degli allarmi in caso di accertato falso allarme ovvero esecuzione delle procedure di competenza previste nel PEI in caso di pericolo accertato.
- collaborazione con il personale interno per l'allontanamento dei degenti in caso di evacuazione dei locali;
- indicazione nel Registro presente presso il Centro di Gestione dell'Emergenza di Nesima e presso il Locale di Gestione dell'Emergenza del P.O. Garibaldi Centro quanto rilevato difforme durante il turno e quanto eventualmente accaduto;
- intervento immediato per il riporto al piano degli ascensori in caso di guasto per liberare le persone in esso presenti (sarà cura della Stazione Appaltante in collaborazione con la Ditta di manutenzione degli ascensori effettuare dei corsi di addestramento).

VERIFICHE PROGRAMMATE

PULSANTI DI SGANCIO DELLA CORRENTE ELETTRICA (mensile)

1. Verificare che il pulsante sia provvisto di cartello indicante la funzione svolta (es.: sgancio elettrico del quadro).
2. Verificare l'integrità del componente.

PULSANTI DI ALLARME (mensile)

1. Verificare che il pulsante sia provvisto di cartello indicante la funzione svolta (es.: allarme incendio).
2. Verificare l'integrità del componente.

VALVOLE DI INTERCETTAZIONE GAS INFIAMMABILI E/O ESPLOSIVI (mensile)

1. Verificare che la valvola sia segnalata tramite apposito cartello.
2. Verificare che la valvola sia chiaramente visibile e facilmente accessibile.

PORTE REI (mensile)

1. Verificare che le porte REI risultino chiuse e non presentino danneggiamenti che ne pregiudichino la stabilità e la regolare chiusura;
2. Aprire le porte e verificarne la corretta chiusura. Per le porte dotate di elettromagneti, verificare che questi non siano staccati;

SEGNALETICA DI SICUREZZA (mensile)

1. Verificare la presenza della corretta ubicazione della segnaletica prevista.
2. Verificare che la segnaletica non sia occultata a causa dello spostamento di scaffali, accumulo di materiale e altro.
3. Verificare che la segnaletica non sia degradata.

ESTINTORI PORTATILI (mensile)

1. Verificare che gli estintori siano chiaramente visibili ed utilizzabili immediatamente.
2. Controllare la segnalazione del manometro di pressione e accertarsi che il dispositivo di sicurezza non sia manomesso.
3. Verificare che gli estintori siano dotati di etichetta leggibile ed integra.

IDRANTI A MURO UNI 45 e UNI 70 (mensile)

1. Verificare che gli idranti a muro siano accessibili senza ostacoli e visibili chiaramente;
2. Verificare che sia presente l'apparato antincendio (manichetta, lancia, plexglass);
3. Verificare che gli idranti a muro siano privi di segni di deterioramento, corrosione o perdite.

IMPIANTI DI RILEVAZIONE FUMI ED ALLARME ANTINCENDIO (mensile)

1. Eseguire un controllo visivo degli elementi costituenti l'impianto (rilevatori, pulsanti di allarme, pannelli ottico acustici ecc.).

Durante le ronde e/o le verifiche programmate, se vengono riscontrate difformità da eliminare immediatamente dovrà essere avvertito il RTSA, per mezzo contatto telefonico.

Il report delle verifiche programmate deve essere inviato tramite mail al RTSA e al RSPP entro i primi giorni del mese successivo.

L'Appaltatore proporrà, per approvazione e/o per modifica, alla Stazione Appaltante le check list contenenti i riscontri delle attività espletate.

Durante le ronde il personale operativo effettuerà, secondo quanto previsto nelle "Procedure di Emergenza" dei PP.OO., quanto necessario a gestire le situazioni di emergenza che a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, possono descriversi in:

1. Incendio o principio di incendio
2. Allagamento
3. Fughe di gas e sostanze tossiche
4. Evento sismico
5. Black out
6. Attentati terroristici
7. Blocco ascensori
8. Allarme sotto ossigenazione locali Crioconservazione
9. Quant'altro previsto dai Piani di Emergenza propri dei PP.OO.

ART. 5 - PERSONALE ADIBITO AL SERVIZIO

La Ditta aggiudicataria, nella persona del suo incaricato, si impegna ad attuare una continua e proficua collaborazione con il Responsabile Tecnico della Sicurezza Antincendio e con il RSPP dell'ARNAS

Garibaldi, al fine di ottenere il mantenimento delle migliori condizioni di sicurezza possibili e prevenzione dei rischi, in ogni momento e situazione per tutti i presenti all'interno della struttura sia che siano lavoratori, degenti od ospiti.

Per l'attuazione delle misure e dei compiti di cui sopra l'Appaltatore garantisce e si obbliga di adibire al servizio personale munito di pertinente idoneità tecnica e adeguatamente formato all'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro, di salvataggio, di primo soccorso e comunque di gestione dell'emergenza.

Il personale dovrà essere in possesso degli attestati di partecipazione ai corsi relativi, pertanto prima dell'avvio del servizio, l'aggiudicatario dovrà fornire al RSPP e al RTSA l'elenco nominativo del personale adibito al servizio (loro eventuali sostituti), indicando le relative generalità il ruolo di appartenenza e gli attestati di idoneità tecnica.

In particolare gli operatori dell'Appaltatore dovranno essere muniti di:

- 1) idoneità tecnica di addetto antincendio a "rischio di incendio elevato" (corso di 16 ore) rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del D.Lgs 81/08 e s.m.i.;
- 2) attestato di frequenza e superamento esame del corso di 16 ore per addetti al primo soccorso aziendale previsto dal DM 388/2003 e s.m.i.;
- 3) attestato di frequenza a corso di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e di prevenzione dei rischi aziendali (generici e specifici), art. 37 del D.Lgs 81/08 e s.m.i., secondo quanto previsto nell'accordo Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.;
- 4) corso di addestramento teorico pratico per l'utilizzo dei DPI di III categoria idonei all'attività antincendio e pompieristica D.lgs475/92 e, in ogni caso, per l'utilizzo di autorespiratori antincendio;
- 5) attestato di frequenza a corso di addestramento teorico-pratico per l'utilizzo di auto protettori antincendio e l'estinzione degli incendi in diversi scenari di esposizione e qualifica per effettuare la sorveglianza sui sistemi/dispositivi di protezione antincendio;
- 6) attestato frequenza corso BLSA;
- 7) certificato medico di idoneità fisica alla mansione;

Gli operatori della Ditta aggiudicataria dovranno essere dotati di Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) di II e III categoria, idonei all'attività antincendio e pompieristica:

- a. divisa di servizio (D.P.I. di III categoria), ad alta visibilità, con serigrafia posteriore "sorveglianza antincendio", provvista di targhette di riconoscimento a norma della circolare del Ministero della Sanità prot.^{llo} n. 100/SCPS/3.15697 del 31/10/1991 e del D.Lgs. 81/2008, identificative della ditta, della persona e della mansione svolta.
La divisa dovrà essere chiaramente distinguibile da quelle in uso nelle strutture della stazione appaltante.
- b. giaccone e sopra pantalone in "Nomex" (D.P.I. di III categoria), EN 469 ad alta visibilità, trattati per ottenere la protezione dalle cariche elettrostatiche.
- c. casco per VV.F. (D.P.I. di III categoria) EN 443 - EN 397 per la protezione da urti o da oggetti proiettati contro l'utilizzatore, idoneo a proteggere, nello stesso tempo, il capo, le orecchie, il collo, il viso e gli occhi e compatibile, senza dover togliere l'elmetto, con l'impiego di maschere a pieno facciale, con l'uso dei sistemi integrati di comunicazione e con apposite lampade portatili.
- d. sottocasco in doppio strato di tessuto 50% "Nomex-III" e 50% "viscosa-FR" per la protezione integrale del viso.
- e. guanti (D.P.I. di III categoria) EN 659 realizzati con materiali ignifughi.
- f. calzature da VV.F. (D.P.I. di III categoria) EN 345 di tipo S3 e e/o EN 15090:2012 livello F2A.
- g. torce antideflagranti.
- h. sistemi di radio compatibili con quelli già in uso dalla stazione appaltante (Midland mod. G18) per garantire la rintracciabilità in qualsiasi momento dal Centro delle comunicazioni, da personale della Vigilanza armata e dagli addetti antincendio interni.

Gli operatori addetti al servizio di “Sorveglianza Attiva Antincendio”, inoltre, dovranno essere sempre muniti di strumenti utili per il primo intervento, in caso di emergenza antincendio; nello specifico:

- estintori portatili;
- maschere pieno facciale e semi facciale a filtro polivalente;
- cassetta attrezzi completa con set di cacciaviti, brugole, pappagallo e chiavi;
- picconi;
- badili;
- mazze;
- cesoie taglia catenacci;
- chiavi apertura idranti soprasuolo;
- chiavi per chiusura manichette;
- asce da sfondamento;
- attrezzatura sollevamento chiusi in ghisa;
- flex a batterie ricaricabile;
- avvolgicavo elettrico da 30 m ;
- scale telescopiche;
- autorespiratori completi di bombola, in PET o Fibra di carbonio, aria da litri 7/9;
- bombole di riserva da litri 7/9 per autorespiratori;
- occhiali parapolvere e parascintille;
- corde con moschettoni;
- cassette pronto soccorso;
- coperte antifiamma.

La Ditta aggiudicataria dovrà garantire sempre e comunque per tutta la durata del contratto, la presenza costante dell'entità numerica lavorativa definita dall'art. 2 del presente Capitolato. A fronte di eventi non previsti (malattia, infortunio nonché inidoneità sopravvenuta allo svolgimento del servizio del personale impiegato), la Ditta si dovrà impegnare a destinare risorse umane sostitutive aventi i medesimi requisiti professionali al fine di assolvere agli impegni assunti e di darne comunicazione tempestiva al RSPP e al RTSA. E' fatta salva la facoltà dell'ARNAS Garibaldi di chiedere in qualsiasi momento l'allontanamento di personale che, ad insindacabile parere della stessa, non risulti idoneo all'espletamento del servizio o del personale che abbia dato motivo di lagnanza o abbia tenuto un comportamento, un decoro, un'educazione non consoni all'ambiente di lavoro in cui il servizio di vigilanza antincendio deve essere espletato.

Idoneità sanitaria

Nel rispetto del D.Lgs.81/2008 e s.m.i., il personale adibito deve essere sottoposto, a cura e spese della ditta aggiudicataria, oltre che alle vaccinazioni di legge, anche agli eventuali controlli sanitari previsti dalla normativa vigente in materia e dal protocollo sanitario previsto dal Medico Competente.

Formazione

Nel rispetto del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., il personale adibito al servizio dovrà essere adeguatamente formato/informato/addestrato relativamente ai rischi specifici connessi allo svolgimento del servizio oggetto di gara, in particolare dovrà essere adeguatamente formato sui seguenti argomenti:

- Modalità di esecuzione del servizio;
- Prevenzione dei rischi derivanti dagli ambienti di lavoro in cui opera.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di partecipare con propri incaricati ai corsi di aggiornamento della formazione (comma 6 art. 37 D.Lgs 81/08); la Ditta aggiudicataria dovrà pertanto fornire il calendario dell'aggiornamento.

Disposizioni generali relative al personale adibito al servizio

Il personale della Ditta aggiudicataria che opera all'interno delle strutture dell'Azienda dovrà evitare qualsiasi intralcio o disturbo alle normali attività.

L'Appaltatore ed il suo personale dovranno mantenere riservato quanto verrà a loro conoscenza in merito all'organizzazione ed attività dell'Azienda durante l'espletamento del servizio.

Ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., nell'ambito dello svolgimento delle attività di cui al presente appalto, il personale occupato dalla Ditta appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

I dipendenti della Ditta aggiudicataria sono obbligati a tenere un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza ed agire, in ogni occasione, con la diligenza professionale specifica richiesta dalla natura del servizio.

L'Azienda può richiedere la sostituzione del personale dipendente della Ditta aggiudicataria che non si sia comportato correttamente.

ART.6 – RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Prima dell'inizio del servizio l'Appaltatore dovrà comunicare il nominativo di un Responsabile del servizio e il relativo contatto, cui fare costante riferimento per tutte le problematiche che dovessero insorgere, al quale, tra l'altro, verrà demandato di coordinare il servizio assegnato e rispondere alle direttive ed indicazioni che verranno date dal RSPP e dal Responsabile Tecnico della Sicurezza Antincendio.

Il Responsabile del servizio, di pronta ed immediata reperibilità, deve essere persona con conoscenza, comprovata e duratura esperienza specifica nel settore della sorveglianza, prevenzione e protezione incendi.

L'Appaltatore dovrà comunicare anche il nominativo di un sostituto del Responsabile del servizio di pari capacità, in caso di sua assenza o impedimento.

In particolare il Responsabile del servizio dovrà:

- assumere piena conoscenza delle norme e delle condizioni contrattuali;
- coordinare lo svolgimento delle attività contrattuali secondo criteri concordati con il RTSA e il RSPP;
- assicurare un costante raccordo tra le attività oggetto del contratto e gli Uffici dell'aggiudicatario preposti alla gestione dei servizi presso l'Azienda ospedaliera;
- redigere le disposizioni di servizio in conformità con le direttive impartite dal RTSA e il RSPP;
- garantire la continuità del servizio anche in occasione di assenze improvvise del personale;
- garantire che il personale abitualmente impiegato dell'appalto faccia parte dell'elenco fornito al RTSA e al RSPP ad avvio del servizio;
- segnalare al RTSA e al RSPP eventuali cause di forza maggiore e/o anomalie che impediscono il regolare svolgimento del servizio o possono rappresentare un elemento di criticità per la sicurezza del presidio ospedaliero;
- fornire il numero di telefono mobile ed essere reperibile 24 ore su 24;

- fornire i numeri di cellulare degli addetti antincendio al centralino ARNAS Garibaldi, alla Reception di Nesima, nonché agli uffici amministrativi competenti e Direzioni Sanitarie al fine di consentire l'immediato contatto, in caso di emergenza.

Tutte le comunicazioni e le eventuali contestazioni sul servizio svolto circa inadempienze e/o altro, saranno eseguite in contraddittorio con la persona sopra indicata, e dovranno intendersi a tutti gli effetti sollevate direttamente all'Appaltatore.

L'ARNAS Garibaldi fornirà alla ditta aggiudicataria, i nominativi del (RUP, DEC, RSPP e RTSA) e/o eventuale altro responsabile del servizio a cui il referente della ditta dovrà rivolgersi direttamente per ogni problema che dovesse sorgere nel corso dell'espletamento del servizio.

Il Responsabile del servizio dovrà redigere una relazione mensile dell'attività espletata.

ART. 7 - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DELL'APPALTO

Per la corretta esecuzione dell'appalto e della gestione del rapporto contrattuale con l'aggiudicatario, l'ARNAS Garibaldi individuerà un Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC)

Esso avrà, tra gli altri, i seguenti compiti:

- curare i rapporti operativi con l'aggiudicatario;
- effettuare le richieste di intervento per le eventuali variazioni dei servizi, nuove disposizioni, variazioni di orari e quant'altro dovesse ritenersi utile ai fini della sicurezza dei PP.OO.;
- vigilare sulla corretta esecuzione del servizio e verificarne i risultati;
- richiedere l'eventuale motivato allontanamento e conseguente sostituzione di personale non gradito;
- procedere all'applicazione delle penali e promuovere l'eventuale risoluzione del contratto;
- redigere opportuna certificazione di regolare esecuzione del servizio svolto.

ART. 8 - OSSERVANZA DI CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO, ASSICURAZIONI E PREVIDENZE SOCIALI

Il personale addetto alle attività appaltate deve essere regolarmente assunto dalla Ditta aggiudicataria, ovvero trovarsi in posizione di rapporto disciplinato da un contratto d'opera con la Ditta medesima: il CCNL di riferimento da applicare sarà "Guardie ai fuochi" o quello "Sorveglianza antincendio".

La Ditta aggiudicataria dovrà assicurare il rispetto della vigente normativa fiscale, previdenziale ed assicurativa nei confronti del proprio personale, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

L'Appaltatore è obbligato, altresì, ad attuare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto di contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dal CCNL applicabile alla data del contratto, alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni ed in genere, da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria ed applicabile alla località.

L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei sopraindicati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione.

La ditta aggiudicataria si impegna ad esibire su richiesta dell'Azienda la documentazione attestante l'osservanza degli obblighi suddetti.

L'ARNAS Garibaldi si riserva la facoltà di non procedere al pagamento delle prestazioni nel caso in cui, nel corso del contratto, emergano inadempienze tra appaltatore e personale fino alla definizione della vertenza.

ART. 9 - CLAUSOLA SOCIALE

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e fermo restando la necessari armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto si obbliga a rispettare la "clausola sociale" art. 50 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. "codice degli appalti" e pertanto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico, qualora disponibili, il personale già operante alle dipendenze dell'operatore economico uscente, quali soci lavoratori e dipendenti, garantendo l'applicazione del CCNL di settore come previsto nel CSA.

A tal fine verranno forniti tutti i dati relativi alle unità di personale impiegato dall'appaltatore uscente.

ART.10 - CONTINUITA' DEL SERVIZIO

L'Appaltatore assume a proprio carico la responsabilità del buon funzionamento del servizio anche in caso di scioperi e vertenze sindacali del suo personale, promuovendo tutte le iniziative atte ad evitare l'interruzione del servizio. L'Appaltatore non può sospendere o ritardare lo svolgimento del servizio con sua decisione unilaterale in nessun caso, nemmeno quando siano in atto controversie con l'Aziendale quali verranno risolte secondo quanto stabilito dalle vigenti Leggi, ivi compreso la eventualità di ritardato pagamento delle fatture, per le quali la Ditta potrà richiedere gli interessi di mora previsti per Legge.

La sospensione o il ritardo nell'esecuzione del servizio costituisce inadempienza contrattuale e l'Azienda si riserva la possibilità di risolvere il contratto qualora, dopo la diffida a riprendere le attività entro il termine intimato, l'Appaltatore non abbia ottemperato. La sospensione arbitraria del servizio da parte dell'impresa comporterà, oltre alle sanzioni previste dal presente capitolato, l'addebito alla stessa delle spese sostenute dall'ARNAS Garibaldi per l'esecuzione del servizio tramite altra impresa specializzata. La Ditta aggiudicataria si impegna ad eseguire il servizio con regolarità e continuità, indipendentemente da scioperi od assemblee sindacali generali e di categoria, indetti in sede nazionale, regionale e locale, poiché l'appalto in oggetto è considerato un servizio pubblico essenziale: la Ditta aggiudicataria dovrà perciò garantire un regolare funzionamento (ancorché in forma "ridotta") anche durante gli scioperi proclamati.

ART.11 - SICUREZZA

La Ditta aggiudicataria deve garantire al proprio personale, addetto allo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto, le tutele previste D.Lgs. 81/2008 e dalla normativa in materia di salute e sicurezza durante il lavoro con particolare riferimento alle attività di sorveglianza sanitaria, accertamenti sanitari preventivi e periodici a cura del medico competente, ove previste e risultanti dal documento di valutazione dei rischi. A tale scopo dovrà comunicare alla stazione appaltante il nominativo del proprio Medico Competente e del Responsabile del Servizio Prevenzione e Sicurezza al fine di concordare le attività previste dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

La Ditta aggiudicataria è tenuta, senza oneri a carico dell'Azienda, a conformarsi a tutte le prescrizioni, anche future, in merito a misure di prevenzione, sicurezza ed emergenza, da adottare in relazione alle attività connesse all'appalto, che saranno impartite dalla competente struttura aziendale.

In caso di inadempienza, l'Azienda ospedaliera procederà alla risoluzione del contratto ed al contestuale incameramento della cauzione definitiva, ferme restando le eventuali responsabilità civili e penali dell'aggiudicatario.

L'Azienda ospedaliera e l'aggiudicatario si impegnano a cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro che possano incidere sulle attività lavorative oggetto dell'appalto.

L'Azienda ospedaliera e l'aggiudicatario si impegnano a coordinare gli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, cooperando ed informandosi reciprocamente anche al

fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori coinvolti nell'esecuzione delle attività lavorative oggetto dell'appalto.

La promozione di tale cooperazione e coordinamento spetta all'Azienda ospedaliera. La Ditta aggiudicataria, successivamente alla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva e prima della stipula del contratto, dovrà a tal fine collaborare con l'Azienda alla stesura definitiva del Documento Unico di Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI) e alla sua congiunta sottoscrizione.

ART.12 – RISARCIMENTO DEI DANNI CAUSATI DALL'IMPRESA AGGIUDICATARIA - RESPONSABILITA' DELLA DITTA

La Ditta aggiudicataria assume a proprio carico le responsabilità del buon funzionamento del servizio. Essa risponde pienamente dei danni e infortuni causati, nell'espletamento del servizio in oggetto, a terzi, incluso il personale dipendente dell'Azienda o collaboratori a qualsiasi titolo, nonché a cose di proprietà dell'Azienda o di terzi, derivanti da negligenza, imprudenza ed imperizia o inosservanza di prescrizioni di legge o contrattuali, oppure impartite dall'Azienda stessa nell'esecuzione dell'appalto ed imputabili alla Ditta aggiudicataria o ai suoi dipendenti o a persone della cui attività la stessa si avvalga.

L'Azienda è esonerata da ogni responsabilità per danni di qualsivoglia natura, compreso gli infortuni o altro che dovessero accadere a terzi ed al personale dell'Appaltatore nell'esecuzione del contratto od a cause ad esso connesse.

La Ditta aggiudicataria è tenuta al risarcimento di tutti i danni sopra detti, senza eccezione e per l'intera vigenza contrattuale, fatta salva l'applicazione di penali e l'eventuale risoluzione del contratto.

In ogni caso, danni, rischi, responsabilità di qualsiasi natura riguardanti i locali, le persone e le cose in genere, derivanti dalle prestazioni contrattuali alle medesime ricollegabili, s'intendono assunti dall'Appaltatore che ne risponderà in via esclusiva, esonerandone già in via preventiva ed espressamente l'Azienda Ospedaliera.

A tal fine, la Ditta aggiudicataria, prima della sottoscrizione del Contratto, oltre alla prevista cauzione, dovrà fornire la prova di aver stipulato una **polizza assicurativa**, con primaria Compagnia di Assicurazioni, per responsabilità civile terzi (RCT) e per Responsabilità Civile prestatori d'opera (RCO) nei confronti dell'Azienda, dei terzi e dei prestatori d'opera, nonché professionale, derivante dall'esecuzione del contratto per un massimale annuo non inferiore a € 1.500.000,00 e con massimale per sinistro non inferiore a € 500.000,00, con validità dalla data del contratto e per tutta la durata dello stesso ed eventuali proroghe.

La polizza non dovrà contenere pattuizioni che direttamente o indirettamente si pongano in contrasto con quelle contenute nel presente Capitolato.

ART. 13 - INADEMPIENZE E PENALITÀ

Nel caso di mancata esecuzione anche di una sola delle modalità di estrinsecazione del servizio per come richiesto nel presente capitolato nonché in caso di accertato inadempimento, di ritardo nello svolgimento del/dei servizio/i o di prestazione resa in modo insoddisfacente o di carenze organizzative ed operative, verrà applicata una penale del valore, a seconda della gravità, da € 250,00 a € 1.500,00, per ogni infrazione accertata e contestata, anche se non in contraddittorio. La gravità dell'infrazione verrà valutata insindacabilmente dall'ARNAS Garibaldi.

- Nel caso di mancata sostituzione degli operatori addetti antincendio in ferie o in malattia, con conseguente utilizzo di un numero inferiore di unità lavorative sul turno, si applicherà, una penale forfetaria di € 500,00 per giornata di assenza e per unità lavorativa assente.

- Nel caso di comportamenti sconvenienti da parte del personale utilizzato dalla ditta appaltatrice, insindacabilmente ritenuti come tali dall'Azienda Ospedaliera Garibaldi, potrà essere richiesta l'immediata sostituzione con allontanamento dal servizio espletato presso l'A.R.N.A.S. del personale

individuato. A fronte della richiesta avanzata formalmente dall'A.R.N.A.S., la ditta appaltatrice dovrà provvedere alla sostituzione entro 2 giorni lavorativi, non prevedendo il rientro/reintegro dell'unità allontanata in alcun servizio espletato presso l'Azienda Ospedaliera Garibaldi; in caso di inadempimento verrà applicata una penale giornaliera di €. 500,00.

- L'applicazione delle penali verrà sospesa solo ad avvenuta attestazione del ripristino delle condizioni ottimali di espletamento del servizio resa dal Direttore dell'esecuzione del contratto.

- Le penali verranno detratte d'ufficio dalle somme dovute anche in assenza di specifica nota di credito richiedibile anche solo per e-mail.

- Non sarà consentita, in alcun modo e per nessun motivo la sospensione di alcun turno del servizio.

- Nel caso in cui ciò dovesse avvenire – senza giustificato e preavvisato motivo – si procederà ad immediata risoluzione del contratto con l'applicazione delle penalità previste ai successivi commi del presente articolo.

- Dell'applicazione delle penalità e dei motivi che le hanno determinate, il Direttore dell'esecuzione del Contratto (DEC) dell'A.R.N.A.S., renderà prontamente informata la società a mezzo e-mail e/o telefax.

- Le penalità a carico della ditta aggiudicataria saranno direttamente prelevate, dalle competenze ad essa dovute, operando detrazioni sulle fatture emesse dalla società.

- L'A.R.N.A.S. si riserva il diritto di procedere in ogni momento al controllo del corretto espletamento dei servizi richiesti.

- Per l'applicazione delle penali applicate o per il risarcimento del maggior danno subito, l'A.R.N.A.S. potrà rivalersi, oltre che sulla cauzione prestata, anche sull'importo delle fatture emesse e in attesa di liquidazione.

- Nel caso in cui venissero comminate alla società aggiudicataria, nell'arco di un trimestre, penali per inadempienze per un valore superiore a €. 25.000,00, si potrà procedere alla risoluzione del rapporto contrattuale e decadenza dall'aggiudicazione.

Si riporta di seguito, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, un elenco di inadempimenti che possono determinare l'applicazione della sanzione economica, fatti salvi gli ulteriori eventuali danni conseguenti e le maggiori spese eventualmente sostenute:

- ritardo nell'attivazione del servizio;
- modalità di esecuzione non corretta, servizio viziato o mancanza di qualità promesse: fino al 5% del valore della prestazione non correttamente eseguita;
- abbandono ingiustificato del servizio;
- mancato intervento su allarme proveniente dai sistemi di sicurezza o diramato da personale dell'ARNAS Garibaldi o da qualsiasi altra persona che abbia rilevato l'incendio;
- ritardo, oltre i quindici minuti, nel prendere servizio; il ritardo superiore ad un'ora è considerato come assenza e comporta un'ulteriore penale di € 1.000,00;
- mancato inoltro al RSPP e al RTSA, o oltre le 24 ore dall'accadimento, della relazione prevista in caso di fatti e/o situazioni anomale inerenti il servizio e la sicurezza della struttura ospedaliera;
- mancata sostituzione, entro due ore dalla richiesta del RSPP e/o dal RTSA, a mezzo fax o mail, del personale dell'Impresa ritenuto non idoneo all'espletamento del servizio;
- inadempienza del personale addetto al servizio, riscontrata a giudizio insindacabile dal RSPP e/o dal RTSA quali:
 - inosservanza delle disposizioni operative;
 - atteggiamenti poco decorosi ed irrispettosi verso il personale dell'Azienda e verso terzi;
- mancanza o incompletezza delle divise e delle dotazioni di servizio;
- mancato giro di ispezione, ove previsto e concordato con il RSPP, anche in mancanza di sistemi elettronici di controllo;

- mancata sostituzione di personale ritenuto non gradito;
- mancata reperibilità del Responsabile Tecnico del Servizio;

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso l'Appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

Sono fatte salve le ragioni dell'Appaltatore per cause non dipendenti dalla propria volontà, per inadempienze e relative applicazione di penali.

ART. 14 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto cesserà la sua efficacia nei seguenti casi:

- ✓ in caso di cessazione dell'attività oppure in caso di concordato preventivo, di fallimento, di stati di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario, o qualora l'aggiudicatario prosegua la propria attività sotto la direzione di un curatore, un fiduciario o un commissario che agisce per conto dei suoi creditori, oppure entri in liquidazione;
- ✓ allorché si manifesti qualunque altra forma di incapacità giuridica che ostacoli l'esecuzione del contratto di appalto;
- ✓ qualora gli accertamenti antimafia presso la Prefettura competente risultino positivi;
- ✓ allorché sia stata pronunciata una sentenza definitiva per un reato che riguardi il comportamento professionale del fornitore, ivi compresa la violazione di diritti di brevetto;
- ✓ qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dal fornitore nel corso della procedura di gara ovvero, nel caso in cui vengano meno i requisiti minimi richiesti per la regolare esecuzione del contratto;
- ✓ il fornitore ceda il contratto;
- ✓ l'aggiudicatario non produca nei tempi richiesti dall'ARNAS Garibaldi tutta la documentazione richiesta per la stipula del contratto;

L'Azienda ha altresì la facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1453 del c.c., previa diffida scritta ad adempiere entro il termine di 15 giorni decorso inutilmente il quale il contratto si intende risolto di diritto, qualora:

- ✓ il fornitore non si conformi entro un termine ragionevole all'ingiunzione dell'Azienda di porre rimedio a negligenze o inadempienze contrattuali che compromettano gravemente la corretta esecuzione del contratto di appalto nei termini prescritti;
- ✓ il fornitore si renda colpevole di frode e/o grave negligenza e per mancato rispetto degli obblighi e delle condizioni previste nel contratto, dopo l'applicazione ripetuta delle penalità;
- ✓ il fornitore sospenda l'esecuzione del contratto per motivi ingiustificabili e imputabili al fornitore medesimo;
- ✓ nei casi previsti dall'art. 12 del presente CSA.

In caso di risoluzione del contratto per una delle su indicate cause l'Azienda si riserva la facoltà di incamerare a titolo di penale e di indennizzo l'intera cauzione definitiva prestata dal fornitore, salvo il risarcimento del maggior danno, per l'affidamento a terzi del servizio.

ART. 15 - PAGAMENTI E TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

- Il prezzo di aggiudicazione varrà quale prezzo contrattuale per tutta la durata dell'appalto e non potrà subire alcuna variazione in aumento nel corso dell'espletamento del servizio ad eccezione di eventuali disposizioni normative modificative delle aliquote IVA e riconoscimenti ISTAT.
- La fatturazione del corrispettivo oggetto dell'appalto dovrà essere effettuata mensilmente (posticipata).
- L'A.R.N.A.S. Garibaldi liquiderà entro il termine massimo di 60 (sessanta) giorni dalla data di presentazione delle fatture elettroniche l'importo richiesto, previa verifica del contenuto tecnico-economico e riscontro contabile – amministrativo nonché previa acquisizione da parte del Servizio di Prevenzione e Protezione delle attestazioni di esecuzione regolare del servizio, espletato secondo le prescrizioni previste dal presente Capitolato Speciale di appalto.
- Le fatture elettroniche dovranno essere intestate con il seguente indirizzo:
- ARNAS Garibaldi - Piazza S. M. di Gesù n. 5 - 95124 Catania. C.F./P.Iva 04721270876 e dovranno riportare il numero di identificazione gara (CIG)
- Al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al presente appalto, la ditta aggiudicataria è tenuta ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii.
- La ditta aggiudicataria dovrà riportare sulle fatture emesse a fronte del servizio reso, il codice identificativo di gara (CIG) attribuito dall'Autorità per la Vigilanza su richiesta della stazione appaltante, pena l'irricevibilità delle stesse.
- La violazione degli obblighi di cui alla normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari determina la risoluzione di diritto del rapporto contrattuale.
- Ai sensi della medesima normativa, la ditta aggiudicataria dovrà, pena la risoluzione del contratto:
 - comunicare il conto corrente dedicato entro sette giorni dall'accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica;
 - comunicare, entro il medesimo termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.
- I corrispettivi si riferiscono al servizio eseguito a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali.
- Il termine di pagamento verrà sospeso in caso che siano pervenute all'Ufficio preposto alla liquidazione delle fatture formali segnalazioni da parte del DEC di disservizi circa l'espletamento del servizio in quanto non espletato nel rispetto delle norme previste nel Capitolato Speciale di Appalto e nella Lettera Contratto. La liquidazione delle fatture sarà subordinata, altresì, ai sensi della normativa vigente in materia, all'acquisizione del DURC regolare attraverso lo sportello telematico dedicato degli Istituti previdenziali ed assistenziali.

ART. 16 - VARIAZIONI CONTRATTUALI

Durante l'esecuzione del contratto l'Azienda si riserva la facoltà di incrementare e/o ridurre il servizio ex art. 106 Codice appalti, come di seguito indicato, fermo restando il rispetto della natura generale del contratto, da intendersi alternative o cumulabili nel corso dell'appalto ma comunque contenute entro i limiti di cui al comma 2 art. 106 Codice appalti e comunque entro l'importo massimo inderogabile di € 214.000,00 Iva esclusa:

- Proroga tecnica
- Aumento/diminuzione dell'importo contrattuale, nella misura di cui al c.d. "quinto d'obbligo" ex comma 12 art. 106 Codice appalti.

In ogni caso, a prescindere dal tempo trascorso, sarà l'importo erogato a segnare la conclusione del contratto, essendo il limite previsto di € 214.000, Iva esclusa, considerato come importo massimo inderogabile.

Eventuali scostamenti dei volumi di attività in termini di numero e tipologia di servizi relativi alle prestazioni richieste, potranno essere causati da fattori assolutamente imprevedibili e non valutabili nell'impostazione del presente appalto.

Rimane inteso che la variazione in più o in meno delle prestazioni rispetto alle previsioni del Capitolato, a prescindere dal motivo per il quale si siano originate, contenute entro il quinto dell'importo contrattuale dovranno essere eseguiti agli stessi patti e condizioni.

L'Azienda si riserva sin d'ora le seguenti modifiche ex art. 106 Codice appalti, fermo restando il rispetto della natura generale del contratto, da intendersi alternative o cumulabili nel corso dell'appalto ma comunque contenute entro i limiti di cui al comma 2 art. 106 Codice appalti e comunque entro l'importo massimo inderogabile di € 214.000,00 Iva esclusa.

ART. 17 - TRASFORMAZIONE O CESSIONE RAMO D'AZIENDA. DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO.

E' assolutamente vietata la cessione del contratto o quant'altro oggetto dello stesso conseguente all'affidamento, sotto pena dell'immediata rescissione del contratto, rifusione dei danni e rinuncia da parte delle ditte a qualsiasi indennizzo per servizi iniziati ed anche eseguiti.

L'Aggiudicatario è direttamente responsabile della perfetta esecuzione dell'appalto. Qualsiasi atto contrario fa sorgere in capo all'ARNAS Garibaldi il diritto a procedere all'esecuzione in danno, con rivalsa sulla cauzione prestata e salvo comunque il risarcimento dell'eventuale ulteriore danno.

Qualora la Ditta aggiudicataria venga ceduta in tutto o in parte ad altra società o si fonda con essa, il nuovo contraente dovrà trasmettere una nota con cui si impegna a mantenere le preesistenti condizioni economiche e normative della fornitura e una copia dell'atto di cessione o fusione.

Nel caso in cui l'impresa aggiudicataria venga incorporata in altra azienda, nel caso di cessione d'azienda o di ramo d'azienda e/o negli altri casi in cui la ditta sia oggetto di atti di trasformazione a seguito dei quali perda la propria identità giuridica, sarà facoltà della Stazione Appaltante risolvere il contratto qualora si verifichi l'incapacità del nuovo soggetto di fare fronte adeguatamente al servizio con le modalità dell'aggiudicatario originale.

La possibilità di contrattare con il nuovo soggetto risultante dalla cessione o dalla fusione di aziende rimane comunque subordinata alla verifica del rispetto degli adempimenti legislativi in materia di affidamento di pubblici servizi e all'autorizzazione dell'Ente appaltante.

ART. 18 RECESSO UNILATERALE

L'ARNAS Garibaldi potrà recedere dal contratto ai sensi dell'art. 1373 c.c., così come previsto dall'art. 21sexies L. 241/90, con preavviso di almeno 30 giorni, da comunicarsi alla Ditta appaltatrice con lettera raccomandata A.R. o via telefax.

Qualora nel corso del rapporto contrattuale, venisse aggiudicata una gara Regionale per l'affidamento di servizio analogo a quella oggetto della gara, l'ARNAS Garibaldi si riserva la facoltà di recedere dal contratto con la Ditta, mediante invio di apposita nota con ricevuta A.R., con preavviso di 180 giorni rispetto alla data di recesso, ai sensi dell'art. 1373 del codice civile e dell'art. 21 sexies della legge 241/90 s.m.i. con gli effetti dell'art. 1373 - Il comma - del Codice Civile.

ART 19 - OBBLIGHI RISERVATEZZA

Il fornitore nello svolgimento del servizio dovrà assicurare la scrupolosa osservanza delle disposizioni contenute nel "Codice in materia di protezione dei dati personali" emanato con Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196.

L'Azienda, titolare del trattamento dei dati personali e sensibili che verranno utilizzati nell'ambito dell'attività del fornitore, nominerà il Contraente quale Responsabile esterno del trattamento di tali dati ai sensi della normativa dettata dal citato D.Lgs.196/2003. Il Contraente si impegnerà a nominare formalmente il/i proprio/i incaricati per il trattamento dati, nell'ambito del rapporto contrattuale di cui al presente capitolato, provvedendo a dare immediata comunicazione all'Azienda in ordine all'avvenuto adempimento di tale obbligo, garantendo altresì che i trattamenti saranno effettuati esclusivamente nell'ambito e per le finalità del rapporto contrattuale di cui al presente capitolato.

Il Contraente si impegna ad adottare idonee ed adeguate misure di sicurezza, in modo da ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita di dati, anche accidentale, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità proprie del rapporto contrattuale di cui al presente capitolato, con l'obbligo in ogni caso di informare immediatamente l'Azienda in caso di situazioni anomale o di emergenza. L'Appaltatore è responsabile dell'osservanza degli obblighi anzidetti da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Azienda ha la facoltà di dichiarare risolto in tutto o in parte il presente servizio, fermo restando che l'Appaltatore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che da ciò dovessero derivare all'Azienda o a terzi.

L'Appaltatore potrà citare i termini essenziali del presente capitolato, nei casi in cui fosse condizione necessaria per la sua partecipazione a gare d'appalto.

ART. 20 - FORO COMPETENTE

In caso di controversie sui diritti soggettivi derivanti dall'esecuzione del contratto si applicano le disposizioni contenute nella Parte VI, Titolo I, Capo II del Codice cui si rimanda. Qualora non si addivenisse ad una soluzione bonaria della controversia il foro competente è quello di Catania.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso ai sensi dell'art. 120 del D.lgs.n. 104/2010 al Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia, Sezione staccata di Catania, entro 30 giorni dalla pubblicazione sulla piattaforma MEPA.

Il RSPP
(Dott.ssa Giuseppa Scandurra)

IL PRESENTE CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO SIGLATO E TIMBRATO IN OGNI PAGINA, VIENE SOTTOSCRITTO PER ACCETTAZIONE

DATA _____

FIRMA PER ESTESO DEL RAPPRESENTANTE
LEGALE

IN CASO DI ATI NON ANCORA COSTITUITI,
DA TUTTI I TITOLARI RAPPRESENTANTI LEGALI
DI CIASCUNA SOCIETA'